

NON HA I SOLDI PER L'IMU, SI INCATENA IN COMUNE: PROTESTA DI UNA MAMMA TERAMANA DISPERATA

10 Dicembre 2012



TERAMO – Tre figli disoccupati a carico e una seconda casa ricevuta in eredità per un totale di Imu da pagare di 1.600 euro: una madre teramana, nell'impossibilità di pagare, ha deciso di incatenarsi alla recinzione della fontana ai piedi del Comune di Teramo, per attirare l'attenzione sul suo drammatico caso.

Lo ha fatto oggi raccogliendo attorno a sé una folla di curiosi, ma anche l'intervento del sindaco di Teramo, Maurizio Brucchi, accusato di aver elevato al massimo (10,6 per mille) l'aliquota prevista per la seconda abitazione.

“Purtroppo – ha risposto Brucchi alla signora, avvicinandola e trascorrendo con lei alcuni minuti di colloquio – siamo stati costretti per evitare tagli ai servizi e al sociale, ci siamo basati sull'idea che chi possiede anche una seconda abitazione potesse avere maggiori risorse a disposizione. Mi rendo conto che ci sono delle evidenti eccezioni, come questa”.